

Sin.Base

- COMUNICATO PUBBLICO IMPIEGO -
Via alla Porta degli Archi 3/1 - 010 86 22 050
www.sinbase.org - info@sinbase.org

Illegittima la trattenuta TFS ma a restituirla non ci pensano proprio!!!

IL DIBATTITO SULLA LEGGE DI STABILITÀ

Confindustria
“No al contributo per gli esodati”

Sacrifici solo per i lavoratori: Ma non per chi guadagna almeno 150.000€:

“si danneggerebbe l'economia”!!!!

Il vicepresidente Regina: “Si fermerebbero i consumi”

Per lor signori i “consumatori”, quelli veri, quelli che comprano SUV, Yacht, villette al mare e in montagna, questi i “consumatori” da proteggere, “il volano dell'economia”. Altri, se dipendenti invece, essendo costretti al consumo di miserabili merci d'importazione, *si possono anche tassare, per “salvare il paese”, la “nostra”(!!) economia!!!*

Quindi l'emendamento governativo alla “legge di stabilità”(!!) sul prelievo ai redditi di almeno 150.000 pare proprio in alto mare. In fondo al mare sono invece andati precedenti prelievi ai dirigenti “pubblici” (oltre i 90.000€) con sentenza della Corte Costituzionale che ha bocciato non solo tali prelievi ma anche l'indebito prelievo del 2,5% sull'80% dello stipendio di tutti i dipendenti pubblici, prelievo grazie al quale contribuivano al loro TFS (Trattamento Fine Servizio), il tutto nonostante, assunti prima o dopo il 2001, fossero ormai passati tutti al TFR (Trattamento Fine Rapporto) regime che non prevede alcun contributo sulla retribuzione del dipendente.

Rispettando la sentenza della Corte di Cassazione il governo avrebbe dovuto restituire l'indebito prelievo (una quarantina di euro/mese) dal 2011 agli assunti prima del 2001 ed agli altri sin dalla loro assunzione nel caso avessero subito anch'essi l'indebito prelievo.

Ed il governo, per rispettare la suddetta sentenza, che fa?

Tanto per cambiare “difende l'economia”, il paese, anche dalla Corte Costituzionale reintroducendo il TFS per i dipendenti

pubblici ai quali non dovrà quindi restituire niente, se non col TFS (forse, vedremo ...) quando andranno in pensione ... sempre più tardi!!!

Ovvero reintroducendo (con trattenute reali e accantonamenti virtuali, *ossia con altro debito pubblico!!!*) il TFS per decreto legge, cioè *immediatamente*, mentre «per gli altri aspetti», cioè per gli “alti” dirigenti, prende tempo riproponendosi di presentare un *disegno di legge*, che dovrà, ammesso veda mai la luce, passare per il Parlamento, le commissioni, ecc. ecc..

Non sia mai che danneggino la loro economia quando gli basta danneggiare la nostra!!!!

Brilla in tutta questa vicenda l'ignavia di CGIL CISL UIL e autonomi: manco si erano accorti dell'indebito prelievo ma pretendendo però di «essere ascoltati dal governo», perché *loro sì che sanno bene come e dove “tagliare”!*

Per parte nostra *non ci fidiamo affatto* di queste sentenze contro leggi e di queste leggi contro sentenze. Non possiamo più aspettare silenti che altri, come in questo caso i magistrati, difendendo davanti alla Corte Costituzionale i loro stipendi privilegiati, finiscano col difendere anche i miseri nostri. **Quindi continueremo a raccogliere sottoscrizioni alle richieste dei rimborsi dell'indebito prelievo, perché i «tecnici» sappiano e capiscano bene che loro stanno facendo di fatto quello che vogliono con i nostri stipendi, le nostre retribuzioni, le nostre pensioni ma che noi non siamo affatto d'accordo, e glielo diciamo nero su bianco, se non direttamente, ai loro esecutori, ai “nostri” amministratori.**

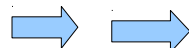
Chi può dire che non uscirà un'altra sentenza contro questa legge?

Chi non ha mai sentito notizia di ingiustizie sanate dalla giustizia solo ed esclusivamente a chi ne ha fatto documentata richiesta?

passa dalla tua parte, passa al **Sin.Base**

st. in prop. 1/11/12

Sottoscrivi il modulo sul retro, lascia qui sotto un reca pito, scrivici una mail per informazioni



Num. cell

Email:

Spett. _____

Oggetto: importo per indebita ritenuta del 2,50% (art. 37 del dpr n.1032/73 e modifiche)

Io sottoscritt _____ ,

nat_ a _____ il ___/___/19___, codice fiscale

_____ in servizio presso _____

categoria e/o qualifica di appartenenza _____

essendo stato assunto in data anteriore al 2001:

- Chiedo, in conformità con la sentenza n. 223/2012 art. 12, emessa dalla Corte Costituzionale che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 12, comma 10, del Decreto legge n. 78/2010 nella parte in cui non esclude l'applicazione a carico del dipendente della rivalsa pari al 2,50 per cento della base contributiva, l'immediata cessazione della ritenuta del 2,50% sull'80% della retribuzione, illegittimamente praticata e la restituzione dell'importo complessivamente trattenuto sin dal 2011 compreso, oltre alla rivalutazione monetaria e agli interessi di legge maturati dalla data di ciascun prelievo. Io sottoscritt_ mi riservo sin d'ora di agire innanzi alle sedi giudiziarie competenti qualora dovesse perdurare l'indebita trattenuta mensile.

essendo stato assunto in data 2001 o successiva:

- Dichiaro ogni mia eventuale precedente comunicazione sull'argomento in oggetto sostituita dalla presente con cui chiedo, all'Amministrazione in indirizzo, di volermi confermare che la trattenuta in oggetto non sia stata né è applicata in alcuna forma, denominazione o sostanza alla mia retribuzione. In caso contrario, essendo stato assunto in regime TFR, che esclude per definizione che la trattenuta in oggetto (2,50% sull'80% della retribuzione) possa essere applicata alla mia retribuzione, ne chiedo l'immediata cessazione illegittimamente praticata e la restituzione dell'importo complessivamente trattenuto sin dalla data della mia assunzione oltre alla rivalutazione monetaria e agli interessi di legge maturati dalla data di ciascun prelievo, in tale eventualità io sottoscritt_ mi riservo sin d'ora di agire innanzi alle sedi giudiziarie competenti qualora dovesse perdurare l'indebita trattenuta mensile.

La presente vale quale atto di messa in mora e interruttivo di ogni eventuale prescrizione e/o decadenza, in conformità alla normativa vigente.

Genova, ___/___/_____

Ossequi
